

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Divisione V – Procedure di Valutazioni VIA e VAS

VA@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 10016] Progetto di un impianto agrivoltaico “Solar Blooms”, sito in Civita Castellana (VT), opere di connessione in Sant’Oreste (VT), con una potenza di picco di 29,36 MW.

Società Pacifico Pirite S.r.l.

Contributo regionale

A seguito delle risultanze di una prima fase istruttoria, acquisiti i contributi delle competenti aree Regionali pervenuti ad oggi, si trasmette il contributo regionale di competenza in merito al progetto e allo S.I.A. in argomento, come previsto dall’art.24 c.3 del D.Lgs 152/06.

La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area Programmazione Comunitaria e Sviluppo Rurale con nota prot. n. 0913076 del 17/08/2023 evidenzia che “*si comunica l’esito della verifica degli impegni assunti nell’ambito del PSR LAZIO 2014-2022 dai proprietari e conduttori delle aree sulle quali verrà realizzato l’impianto, così come indicate nel documento “D_07_Visure_catastali” disponibile nel sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.*

Nelle tabelle trasmesse in allegato sono dettagliati gli impegni in corso che risultano a valere sulle misure strutturali e a superficie, con indicazione del soggetto beneficiario e delle superfici interessate.

In relazione alla domanda ammessa ai sensi della Misura 14 (Benessere degli animali) si specifica che la riduzione della superficie originariamente disponibile non sembrerebbe inficiare la possibilità di portare a termine l’impegno assunto e di continuare a percepire i premi ad essi connessi.

Si precisa tuttavia che i controlli sul rispetto di tali impegni sono di competenza dell’Organismo Pagatore.

Per quanto attiene alle misure strutturali è stato presentato un progetto, di cui all’allegato, nell’ambito della Misura 4.1.1 (Investimenti nelle singole aziende agricole). La domanda risulta istruita positivamente ma al momento non finanziata per carenza di fondi; non si può escludere in futuro uno scorrimento della graduatoria che ne compori il finanziamento.

Le condizioni di ammissibilità riportate nel bando pubblico della misura prevedono l’obbligo, dal momento della presentazione della domanda, di disporre delle superfici agricole per un periodo minimo di 7 anni.



Il venir meno di tale disponibilità comporta l'applicazione delle decadenze, con le relative riduzioni/esclusioni, previste nel sistema dei controlli.

Quindi in caso di finanziamento del progetto, e qualora venga concessa l'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto, così come indicato nei documenti progettuali, la riduzione di superficie aziendale potrebbe comportare la violazione dell'obbligo di conduzione dei terreni per il periodo minimo previsto.

Alla luce di quanto sopra riportato, si invitano le strutture regionali competenti (ADA Lazio Nord) a porre particolare attenzione alla domanda in oggetto e a verificare il rispetto degli impegni assunti nel corso dell'attuazione degli interventi.

Si ricorda comunque che la scrivente area con l'invio della presente nota non esprime un parere in quanto non è titolare di poteri autorizzativi, ma rappresenta unicamente l'esistenza di impegni contrattuali sulle superfici interessate dall'impianto.

Infine, riguardo allo svolgimento di attività agricole contestuali alla produzione di energia, si ritiene che la fattibilità dell'esercizio di tali attività e delle relative produzioni all'interno dell'area dell'impianto dovrà essere attentamente valutata rispetto al soggetto che le esercita.

Nel caso in cui non avesse i requisiti dell'operatore agricolo, l'esercizio di tale attività apparirebbe in contrasto con la vigente normativa fiscale e tributaria in materia di imprenditore agricolo".

Le tabelle Allegate

SOCIETA' PACIFICO PIRITE - CIVITA CASTELLANA (VT) - IMPEGNI PSR LAZIO 2014/2022

Conduttore	n. domande	Codice a barre	Tipo Procedimento amministrativo	Misura	Descrizione	Anno Campagna	Note
SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAPRETTI S.S. 06661051000	1	24240620674	DOM. SVL.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE AGROAMBIENTALI	14.1.1	BENESSERE DEGLI ANIMALI - SETTORE OVI-CAPRINO	2022	La riduzione di superficie disponibile causata dalla realizzazione dell'impianto sembrerebbe non inficiare il rispetto dell'impegno assunto
	2	04250035823	DOM. SVL.RUR. REG.CE 1305/13 MISURE STRUTTURALI	4.1.1	INVESTIMENTI NELLE SINGOLE AZIENDE AGRICOLE - Attrezzature caseificio e sala mungitura fissa (non in area impianto - Comune di Ponzano Romano, fg. 16 p.lla 42) - Costruzione capannone sala mungitura, costruzione nuovo caseificio, impianto di smaltimento e celle frigorifere (non in area impianto - Comune di Ponzano Romano, fg. 17 p.lla 153) - Acquisto macchine ed attrezzature agricole (in area impianto - Comune di Civita Castellana fg. 40 p.lle 84, 85, 96, 99, 101, 239)		La domanda risulta ammissibile ma non finanziata per carenza di fondi. Determinazione n. G05776 del 28/04/2023

Campagna	Codice a Barre	Codice Fiscale / PIVA	Denominazione	Anno d'impegno	Misura	Descrizione intervento	Quantità Richiesta (UBA)	Superfici interessate	Scadenza impegno
2022	24240620674	06661051000	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAPRETTI S.S.	4	14.1.1	OVI-CAPRINI	127,20	Comune di CIVITA CASTELLANA fg. 40 p.lle 84, 85, 96, 99, 101, 239	14/05/2024

La Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area Vigilanza e Bacini Idrografici con nota prot. n. 0919759 del 22/08/2023 evidenzia che "l'esercizio delle funzioni in materia di difesa del suolo sulle aste "minori" sono state delegate alle Province, ai sensi dell'art. 9 (nove) della Legge regionale n.53/98, che hanno esercitato la loro funzione, in qualità di Autorità Idraulica preposta, con l'affidamento ed il supporto tecnico dei Consorzi di Bonifica, territorialmente competenti.

Su tale reticolo idrografico minore (aste minori), pertanto, le relative competenze tecniche ed amministrative già disciplinate dall'art. 9 della predetta Legge regionale n. 53/98, debbono essere espletate dalla Provincia di Viterbo, in linea con i principi normativi di cui alla Legge n. 56/2014 (Legge Delrio)".



La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot. n. 0 970551 del 06/09/2023 evidenzia “i suddetti elementi di criticità, che andranno adeguatamente verificati e approfonditi, con particolare riferimento a:

1. Il Comune di Civita Castellana, oltre a trasmettere il Certificato di Destinazione Urbanistica, aggiornato, dovrà dichiarare la conformità (o la difformità) del progetto con lo strumento urbanistico, quindi verificarne la compatibilità; tale verifica dovrà riguardare l'intero progetto, anche in riferimento alle opere infrastrutturali connesse;
2. Il Comune di Civita Castellana dovrà trasmettere, apposita attestazione – resa ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge Regionale n° 1 del 03/01/1986 – di assenza di usi civici e diritti collettivi sull'area di intervento;
3. i “corsi d'acqua e relative fasce di rispetto”, per quanto disposto dalle norme paesaggistiche, dovranno essere estranei alle aree di intervento e dovranno essere mantenuti integri e ineditati per una profondità di 150 metri per parte; nelle fasce di rispetto è fatto obbligo di mantenere lo stato dei luoghi e la vegetazione ripariale esistente e le sole opere consentite dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto disposto all'art 36 del PTPR;
4. l'impianto dovrà rigorosamente interessare le sole aree esterne al vincolo paesaggistico imposto dal D.M., in quanto nel “Paesaggio Agrario di Valore” – individuato dalla Tavola A, per l'area di intervento – non è consentita la realizzazione di “Impianti per la produzione di energia areali con grande impatto territoriale compresi quelli alimentati da fonti di energia rinnovabile (FER) di cui all'autorizzazione Unica di cui alla parte II, articolo 10 delle “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, allegate al d.lgs. 10 settembre 2010” e, in ogni caso, non deve essere compromessa la possibilità di perseguire gli obiettivi fissati per tali tipologie di paesaggio nella Tabella A della corrispondente norma;
5. considerata la necessità di remissione in pristino dello stato dei luoghi, a fine ciclo produttivo dell'impianto, le opere previste dovranno essere realizzate garantendo il mantenimento della attuale morfologia del terreno evitando opere di sbancamento o di rimodellamento e/o opere murarie di contenimento dovute a modifiche delle attuali quote altimetriche;
6. Trattandosi di un impianto Agrivoltaico, la ditta proponente e/o l'azienda agricola dovranno dimostrare che l'impianto sia compatibile con l'attività agricola in esercizio”.

Inoltre, la scrivente richiede:

- Un file kmz con la rappresentazione dell'impianto e della soluzione di allaccio;
- una tavola su ortofoto con l'individuazione di impianti autorizzati o in fase autorizzativa nel Comune di intervento o in Comuni limitrofi per un raggio di 5 Km rispetto all'area di intervento;
- Dovrà essere specificato cosa prevede la STMG, se tutto quanto previsto è oggetto di valutazione e conseguentemente trattato nel SIA
- Dovranno essere prodotte ulteriori fotosimulazioni più prossime all'impianto, dalle strade presenti nell'area e da ulteriori emergenze. Fornendo eventuali sezioni di visibilità per accertare l'assenza di impatto visivo dell'impianto dalle stesse.
- Sulla scorta di tali fotosimulazioni dovrà essere previsto in impianto di mitigazione visiva efficace o la riduzione della superficie interessata dai pannelli, prevedendo eventualmente l'installazione di pannelli più performanti
- Le fotosimulazioni devono comporsi di 3 immagini stato di fatto, impianto e impianto con mitigazioni, inoltre va segnalato su foto aerea il punto di presa e la distanza



REGIONE LAZIO

- Il punto di scatto deve essere esterno all'impianto e simulare la vista da quota osservatore e dall'altezza massima di eventuali edifici di civile abitazione presenti in prossimità dell'impianto.

Comunica inoltre, in relazione alla localizzazione dell'impianto, che il progetto verrà esaminato alla luce di quanto esposto nella Deliberazione 12 maggio 2023, n. 171 -Indirizzi e criteri transitori per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili concernenti il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, relativo alla realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici a terra nel territorio regionale e modifiche alla composizione del Gruppo Tecnico Interdisciplinare (GTI) di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 novembre 2021, n.782, pubblicata sul BURL n. 40 in data 18/05/2023.

Si comunica altresì che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone (ppelone@regione.lazio.it) e l'Istruttore è il Geom. Marco Pallante (mpallante@regione.lazio.it).

MP

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Paola Pelone

Il Direttore
Dott. Vito Consoli